CITTA' DI QUILIANO

Località Massapè n. 21
C.A.P. 17047
PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.ro 40 del Registro Deliberazioni

OGGETTO :

SERVIZI PER L'INFANZIA, DI SUPPORTO SCOLASTICO E DI DIRITTO ALLO STUDIO – ANNO SCOLASTICO 2023-2024 - DEFINIZIONE SOGLIE AGEVOLAZIONE E TARIFFE A CARICO DELLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI ISCRITTI AI SERVIZI E AGLI ISTITUTI SCOLASTICI CON SEDE A QUILIANO

L'anno duemilaventitre addì **ventinove** del mese di **Marzo** alle ore **09:00** in Quiliano, nella Sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

	PRESENTI	ASSENTI
ISETTA NICOLA	X	
OTTONELLO NADIA	X	
BRUZZONE TIZIANA	X	
PIROTTO SILVIO	X	
PENNESTRI CINZIA	X	

Totale presenti : 5 – Totale assenti : 0

Partecipa il Vice Segretario Generale **Dott.ssa Merialdi Marika**

I L P R E S I D E N T E

Constata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

LA GIUNTA COMUNALE

SENTITE al proposito le relazioni del Sindaco in qualità di Assessore alla pubblica istruzione e del Vice Sindaco assessore ai servizi sociali;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" Titolo I "Disposizioni Generali", articolo 3 "Autonomia dei Comuni e delle Province" comma 2 "Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo";

VISTA la l.r. n. 23/1980 e n. 15/2006 che definiscono le competenze degli enti locali in merito all'attivazione di servizi di trasporto scolastico per le scuole materne ed elementari, individuando modalità di sostegno graduato e contribuzione alla spesa in relazione alle condizioni di disagio socio economico dei nuclei familiari degli alunni interessati;

VISTE le deliberazioni di Consiglio Comunale nn. 16 - 17 del 30 marzo 2021 di approvazione rispettivamente del Regolamento del servizio di trasporto scolastico, del Regolamento del servizio di refezione scolastica e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 30.08.2022, riguardante l'aggiornamento del Regolamento del servizio di trasporto scolastico;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 26.04.2022 "asilo nido comunale le piccole birbe - revisione Regolamento";

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 28.03.2022 "asilo nido comunale: definizione tariffe anno educativo 2022-2023"

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 20.09.2011 recante "modalità di applicazione dell'isee e di altri indicatori economici e sociali per l'accesso e la compartecipazione alla spesa dei servizi sociali";

DATO ATTO:

- che il Comune di Quiliano gestisce i servizi pubblici a domanda individuale di trasporto per gli alunni, delle scuole per l'infanzia e primarie e relativi alla refezione scolastica per le succitate scuole e inoltre per l'Asilo nido e la scuola secondaria di primo grado;
- che nella citata Deliberazione n° 39/2022 venivano riparametrate armonizzandole con gli Isee delle singole famiglie, le tariffe mensili dell'Asilo Nido, tenuto conto dell'allora imminente appalto di gara che comportava un aumento del costo del servizio e anche alla luce del sostegno economico derivante dalla disponibilità di sostegni nazionali e regionali in forma di Bonus che consentono un rilevante rimborso della spesa sostenuta dalle famiglie e che tale sperimentazione si è rivelata efficace;
- che alla luce di quanto previsto dai documenti regolamentari, sia necessaria una definizione annua dell'onere che l'utilizzo dei citati servizi comporta alle famiglie quilianesi, anche rimodulando le misure di agevolazione adottate negli anni precedenti per far fronte alla generale situazione di difficoltà per le famiglie originata dalla crisi pandemica e dai suoi strascichi;
- che nel valorizzare e possibilmente ampliare l'utilizzo del servizio Pedibus, per le sue caratteristiche ecologiche e promotrici di salute, si reputa opportuno il mantenimento della gratuità per le famiglie, pur tuttavia si pone la necessità di condividere con le stesse l'onere della fornitura iniziale di materiale di sicurezza obbligatorio all'avvio della fruizione nel

primo anno di utilizzo, comprendente giubbotto ad altà visisbilità e mantellina antipioggia, fornitura ripetibile su richiesta con congruo anticipo in caso di perdita, ammaloramento, usura o cambio taglia, anche in forma parziale, per un valore di € 20 la mantellina e € 5 il giubbotto;

- che per il secondo anno consecutivo si è provveduto a fornire agli allievi delle scuole secondarie appartenenti a famiglie residenti con valore ISEE al di sotto degli 8500 euro la fornitura dell'intero corredo di testi scolastici in comodato d'uso; e che tali interventi, uniti ad una pubblicizzazione massiccia dell'opportunità di richiedere le borse di studio a rimborso della spesa sostenuta, hanno consentito un più efficace utilizzo a favore delle famiglie quilianesi dei fondi regionali accumulati e vincolati all'oggetto del diritto allo studio;

RITENUTO pertanto:

1. superata la recente condizione emergenziale, di stabilire le tariffe di compartecipazione delle famiglie ai costi dei servizi di supporto scolastico in modalità compatibile al reddito dei richiedenti residenti, fissando il limite come segue:
-per redditi ISEE inferiori o pari a euro 4.000,00 - esenzione totale dalla compartecipazione alla spesa;
2. di stabilire per l'anno scolastico 2023/2024 le seguenti quote mensili per il servizio di trasporto scolastico:
- per redditi ISEE inferiori o pari a euro 4.000,00 - esenzione totale dalla compartecipazione alla spesa;
- per redditi ISEE compresi tra euro 4.001,00 e euro 8.500,00 - la quota mensile è pari ad euro 10 per ciascun figlio;
- per redditi ISEE compresi tra euro 8.501,00 e euro 15.000,00 - la quota mensile è pari ad euro 30,00, con riduzione ad euro 20,00 per i figli oltre il primo;
- per redditi ISEE compresi tra euro 15.001,00 e euro 22.000,00 - la quota mensile è pari ad euro 35,00, con riduzione ad euro 25,00 per i figli oltre il primo;
- per redditi ISEE superiori a € 22,000,00 - la quota mensile è pari ad euro 40,00, con riduzione ad euro 30,00 per i figli oltre il primo;
3. per gli alunni non residenti che frequentano i plessi educativi operanti nel Comune di Quiliano che, come da regolamento, possono essere ammessi annualmente, con riserva, saturate le istanze degli alunni residenti, previa adeguata valutazione di fattibilità e purché utilizzino una delle fermate scuolabus previste sul territorio comunale, la quota mensile è pari ad euro 40,00 per ciascun figlio;
- di applicare una riduzione pari al 50% della quota mensile dovuta per il servizio di trasporto nei mesi di settembre e giugno, in base al calendario scolastico, in caso di apertura delle attività scolastiche per non più di undici giornate;
- di prevedere una eventuale riduzione della quota di contribuzione in caso di utilizzo di una sola tratta di percorso, valutata a discrezione del servizio Pubblica Istruzione, sulla base della complessità del percorso medesimo, fino a un massimo del 30%;
- di prevedere una quota di impegno all'utilizzo, pari all'importo di una mensilità dovuta, da versarsi a conferma dell'iscrizione, preliminarmente all'utilizzo del servizio stesso, senza la quale non è possibile la fruizione del trasporto, che verrà scalata dall'ultimo pagamento trimestrale e non sarà oggetto di rimborso in caso di mancato utilizzo sino a quell'epoca; tale quota è dovuta anche dai titolari di agevolazione, nella misura di € 20,00 annui, ridotti a € 10,00 per i figli oltre il primo;

- di stabilire le date di versamento al 31 dicembre 2023, 31 marzo 2024 e 30 giugno 2024, prevedendo da parte del servizio, comunicazione riepilogativa delle cifre dovute entro il giorno 15 degli stessi mesi;

4. di prevedere, nel caso di riproporsi di periodi di protratta forzata astensione dall'utilizzo per emergenze sanitarie, la possibilità di esenzione dal pagamento valutata dal servizio; analogamente, potrà essere rivalutata la quota dovuta in caso di mancato utilizzo per periodi che superino le tre settimane per gravi, oggettivi e documentati motivi;
5. di stabilire la quota di compartecipazione alla fornitura di materiale di sicurezza obbligatorio per la fruizione iniziale nel primo anno di utilizzo, del servizio Pedibus attraverso un contributo una tantum di € 25,00 comprendente giubbotto ad altà visisbilità e mantellina antipioggia, ripetibile, anche in forma parziale, per un valore di € 20,00 la mantellina e € 5,00 il giubbotto;
6. di definire, per l'anno scolastico 2023/2024 le seguenti tariffe per il servizio di ristorazione scolastica, parametrate in base all'ISEE:
   - per redditi ISEE inferiori o pari a euro 4.000,00 - esenzione totale dalla compartecipazione alla spesa;
   - per redditi ISEE compresi tra euro 4.001,00 e euro 6.000,00 – il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 1,5 a pasto, con riduzione a € 1 per i figli oltre il primo;
   - per redditi ISEE compresi tra euro 6.001,00 e euro 8.500,00 - il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 3 a pasto, con riduzione a € 2 per i figli oltre il primo;
   - per redditi ISEE compresi tra euro 8.501,00 e euro 15.000,00 - il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 5 a pasto, con riduzione a € 4,50 per i figli oltre il primo;
   - per redditi ISEE compresi tra euro 15.001,00 e euro 22.000,00 - il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 5,50 a pasto, con riduzione a € 5 per i figli oltre il primo;
   - per redditi ISEE superiori a € 22,001,00 compresi - il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 5,80 a pasto, con riduzione a € 5,50 per i figli oltre il primo;
   - per i non residenti il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 6,20 a pasto con riduzione a € 6,00 per i figli oltre il primo;
7. di confermare una quota di impegno all'utilizzo della ristorazione, pari all'importo di n. 10 pasti da versarsi a conferma dell'iscrizione, preliminarmente all'utilizzo del servizio stesso, senza la quale non è possibile la fruizione della refezione; tale quota non è dovuta dai titolari di esenzione;
8. di prevedere che, nel caso in cui i genitori o i parenti dei bambini iscritti al nido o alle altre scuole, utilizzino la mensa durante l'inserimento o in occasioni speciali, se così previsto dall'organizzazione del servizio o dall'Istituto Comprensivo, e autorizzato dal Comune, il credito caricato sulle utenze relative ai minori venga automaticamente spostato su utenze appositamente create per i genitori/parenti fino a coprire, con tariffa di compartecipazione analoga a quella individuata per il minore, la spesa dei pasti effettivamente consumati dai familiari; la comunicazione alle famiglie di tale prassi verrà data in senso generale all'atto delle iscrizioni e non è prevista di volta in volta;
9. di precisare che dall'anno scolastico 2023/2024 gli alunni iscritti, che hanno ricevuto conferma dal servizio in quanto in regola con i requisiti di ricarica e di assenza di morosità, risultano automaticamente ritenuti presenti a mensa nei giorni previsti/richiesti, senza coinvolgimento della struttura scolastica; le famiglie saranno responsabili della comunicazione di disdetta del pasto attraverso il portale, in caso di eventuale assenza, entro le ore 8,15 del primo giorno; qualora la comunicazione non pervenga nei tempi, anche nell'ottica della riduzione dello spreco alimentare, la spesa del pasto verrà comunque

addebitata; i nuclei beneficiari di esenzione totale sottoscriveranno apposito impegno al rigoroso rispetto di tale procedura, pena la decadenza del beneficio al secondo pasto non disdetto nelle modalità richieste;

10. considerata la maggiore complessità gestionale dello schema tariffario articolato in più fasce, si valuta opportuno stabilire che, sulla base delle dichiarazioni ISEE presentate all'atto dell'iscrizione, venga individuata la fascia tariffaria valida sino a fine anno scolastico; le fasce tariffarie potranno essere modificate su richiesta in ogni momento dell'anno, dietro presentazione di attestazione ISEE aggiornata; l'eventuale nuova tariffa decorrerà dal momento dell'istruttoria del servizio, entro i trenta giorni successivi alla protocollazione del nuovo documento ISEE;
11. al fine di armonizzare gli importi delle tariffe mensili, tenendo conto delle modifiche tariffarie della ristorazione, confermare la modalità di calcolo personalizzata per l'Asilo Nido, per Isee dagli 8.501,00 € in su, modificando il tetto della prima fascia di maggior agevolazione a € 4.000,00, aggiungendo una prima fascia di calcolo per Isee tra gli € 4.001,00 e gli 8.500,00, come da schema allegato; di prevedere una quota di impegno all'utilizzo, pari all'importo di € 50,00 per la fascia 1 e 2 e di € 100,00 per le altre, da versarsi direttamente all'Ente Gestore a conferma dell'iscrizione, dopo la comunicazione della disponibilità del posto, in assenza della quale l'iscrizione non risulta perfezionata e decorsi 15 giorni dalla comunicazione senza che il versamento sia stato documentato, il servizio sociale provvederà a offrire il posto al richiedente successivo in graduatoria; tale cifra verrà detratta dalla prima quota mensile di frequenza; di inserire nel modulo di iscrizione o in allegato allo stesso, sondaggio obbligatorio relativo all'orario minimo richiesto in entrata (dalle 7,15 alle 9,00) in base al quale stabilire l'orario di apertura effettiva del servizio ed eventuale richiesta di prolungamento orario oltre le ore 16,20, che dovrà essere garantita al raggiungimento di otto richieste, nella misura di un'ora aggiuntiva, nelle forme e nei costi all'utenza definiti dalla ditta aggiudicataria e approvati dal servizio, senza ulteriori costi per l'Ente, eccezion fatta che per riscaldamento e consumi;
12. di proseguire il progressivo adeguamento per il pagamento di tutte le tariffe elencate alle forme smaterializzate previste dalla normativa, in particolare PagoPA;
13. di mantenere invariata alla cifra di € 8.500,00 la soglia ISEE di ammissibilità alla fruizione dei libri di testo in comodato d'uso gratuito per gli allievi residenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado;
14. di precisare che per tutte le tariffazioni calcolate in base alla dichiarazione ISEE, la mancata presentazione della stessa comporterà l'applicazione della fascia tariffaria più elevata;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal responsabile del servizio competente e dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali", allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

CON VOTI unanimi, favorevoli, resi nei modi di legge;

DELIBERA

superata la recente condizione emergenziale,

1. Di stabilire, per i motivi citati in premessa e qui integralmente richiamati, le tariffe di compartecipazione delle famiglie ai costi dei servizi di supporto scolastico in modalità compatibile al reddito dei richiedenti residenti, fissando il limite come segue:

- per redditi ISEE inferiori o pari a euro 4.000,00 - esenzione totale dalla compartecipazione alla spesa;

2. di stabilire per l'anno scolastico 2023/2024 le seguenti quote mensili per il servizio di trasporto scolastico:
- per redditi ISEE inferiori o pari a euro 4.000,00 - esenzione totale dalla compartecipazione alla spesa;
- per redditi ISEE compresi tra euro 4.001,00 e euro 8.500,00 - la quota mensile è pari ad euro 10 per ciascun figlio;
- per redditi ISEE compresi tra euro 8.501,00 e euro 15.000,00 - la quota mensile è pari ad euro 30,00, con riduzione ad euro 20,00 per i figli oltre il primo;
- per redditi ISEE compresi tra euro 15.001,00 e euro 22.000,00 - la quota mensile è pari ad euro 35,00, con riduzione ad euro 25,00 per i figli oltre il primo;
- per redditi ISEE superiori a € 22,000,00 - la quota mensile è pari ad euro 40,00, con riduzione ad euro 30,00 per i figli oltre il primo;

3. Per gli alunni non residenti che frequentano i plessi educativi operanti nel Comune di Quiliano, che, come da regolamento, possono essere ammessi annualmente, con riserva, saturate le istanze degli alunni residenti, previa adeguata valutazione di fattibilità e purché utilizzino una delle fermate scuolabus previste sul territorio comunale, la quota mensile è pari ad euro 40,00 per ciascun figlio;
- di applicare una riduzione pari al 50% della quota mensile dovuta per il servizio di trasporto nei mesi di settembre e giugno, in base al calendario scolastico, in caso di apertura delle attività scolastiche per non più di undici giornate;
- di prevedere una eventuale riduzione della quota di contribuzione in caso di utilizzo di una sola tratta di percorso, valutata a discrezione del servizio Pubblica Istruzione, sulla base della complessità del percorso medesimo, fino a un massimo del 30%;
- di prevedere una quota di impegno all'utilizzo, pari all'importo di una mensilità dovuta, da versarsi a conferma dell'iscrizione, preliminarmente all'utilizzo del servizio stesso, senza la quale non è possibile la fruizione del trasporto, che verrà scalata dall'ultimo pagamento trimestrale e non sarà oggetto di rimborso in caso di mancato utilizzo sino a quell'epoca; tale quota è dovuta anche dai titolari di agevolazione, nella misura di € 20,00 annui, ridotti a € 10,00 per i figli oltre il primo;
- di stabilire le date di versamento al 31 dicembre 2023, 31 marzo 2024 e 30 giugno 2024, prevedendo da parte del servizio, comunicazione riepilogativa delle cifre dovute entro il giorno 15 degli stessi mesi;

4. Di prevedere, nel caso di riproporsi di periodi di protratta forzata astensione dall'utilizzo per emergenze sanitarie, la possibilità di esenzione dal pagamento valutata dal servizio; analogamente, potrà essere rivalutata la quota dovuta in caso di mancato utilizzo per periodi che superino le tre settimane per gravi, oggettivi e documentati motivi;

5. Di stabilire la quota di compartecipazione alla fornitura di materiale di sicurezza obbligatorio per la fruizione iniziale nel primo anno di utilizzo del servizio Pedibus attraverso un contributo una tantum di € 25,00 comprendente giubbotto ad alta visibilità e mantellina antipioggia, ripetibile, anche in forma parziale, per un valore di € 20,00 la mantellina e € 5,00 il giubbotto;

6. Di definire, per l'anno scolastico 2023/2024 le seguenti tariffe per il servizio di ristorazione scolastica, parametrate in base all'ISEE:
   - per redditi ISEE inferiori o pari a euro 4.000,00 - esenzione totale dalla compartecipazione alla spesa;
   - per redditi ISEE compresi tra euro 4.001,00 e euro 6.000,00 – il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 1,5 a pasto, con riduzione a € 1 per i figli oltre il primo;
   - per redditi ISEE compresi tra euro 6.001,00 e euro 8.500,00 - il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 3 a pasto, con riduzione a € 2 per i figli oltre il primo;
   - per redditi ISEE compresi tra euro 8.501,00 e euro 15.000,00 - il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 5 a pasto, con riduzione a € 4,50 per i figli oltre il primo;
   - per redditi ISEE compresi tra euro 15.001,00 e euro 22.000,00 - il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 5,50 a pasto, con riduzione a € 5 per i figli oltre il primo;
   - per redditi ISEE superiori a € 22,001,00 compresi - il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 5,80 a pasto, con riduzione a € 5,50 per i figli oltre il primo;
   - per i non residenti il costo unitario del servizio di ristorazione scolastica è pari a € 6,20 a pasto con riduzione a € 6,00 per i figli oltre il primo;

7. Di confermare una quota di impegno all'utilizzo della ristorazione, pari all'importo di n° 10 pasti da versarsi a conferma dell'iscrizione, preliminarmente all'utilizzo del servizio stesso, senza la quale non è possibile la fruizione della refezione; tale quota non è dovuta dai titolari di esenzione;

8. Di prevedere che, nel caso in cui i genitori o i parenti dei bambini iscritti al nido o alle altre scuole, utilizzino la mensa durante l'inserimento o in occasioni speciali, se così previsto dall'organizzazione del servizio o dall'Istituto Comprensivo, e autorizzato dal Comune, il credito caricato sulle utenze relative ai minori venga automaticamente spostato su utenze appositamente create per i genitori/parenti fino a coprire, con tariffa di compartecipazione analoga a quella individuata per il minore, la spesa dei pasti effettivamente consumati dai familiari; la comunicazione alle famiglie di tale prassi verrà data in senso generale all'atto delle iscrizioni e non è prevista di volta in volta;

9. Di precisare che dall'anno scolastico 2023/2024 gli alunni iscritti, che hanno ricevuto conferma dal servizio in quanto in regola con i requisiti di ricarica e di assenza di morosità, risultano automaticamente ritenuti presenti a mensa nei giorni previsti/richiesti, senza coinvolgimento della struttura scolastica; le famiglie saranno responsabili della comunicazione di disdetta del pasto attraverso il portale, in caso di eventuale assenza, entro le ore 8,15 del primo giorno; qualora la comunicazione non pervenga nei tempi, anche nell'ottica della riduzione dello spreco alimentare, la spesa del pasto verrà comunque addebitata; i nuclei beneficiari di esenzione totale sottoscriveranno apposito impegno al rigoroso rispetto di tale procedura, pena la decadenza del beneficio al secondo pasto non disdetto nelle modalità richieste;

10. Considerata la maggiore complessità gestionale dello schema tariffario articolato in più fasce, si valuta opportuno stabilire che, sulla base delle dichiarazioni ISEE presentate all'atto dell'iscrizione, venga individuata la fascia tariffaria valida sino a fine anno scolastico; le fasce tariffarie potranno essere modificate su richiesta in ogni momento dell'anno, dietro presentazione di attestazione ISEE aggiornata; l'eventuale nuova tariffa decorrerà dal momento dell'istruttoria del servizio, entro i trenta giorni successivi alla protocollazione del nuovo documento ISEE;

11. Al fine di armonizzare gli importi delle tariffe mensili, tenendo conto delle modifiche tariffarie della ristorazione, confermare la modalità di calcolo personalizzata per l'Asilo Nido, per Isee dagli 8.501,00 € in su, modificando il tetto della prima fascia di maggior agevolazione a € 4.000,00, aggiungendo una prima fascia di calcolo per Isee tra gli € 4.001,00 e gli 8.500,00, come da schema allegato; di prevedere una quota di impegno all'utilizzo, pari all'importo di € 50,00 per la fascia 1 e 2 e di € 100,00 per le altre, da versarsi direttamente all'Ente Gestore a conferma dell'iscrizione, dopo la comunicazione della disponibilità del posto, in assenza della quale l'iscrizione non risulta perfezionata e decorsi 15 giorni dalla comunicazione senza che il versamento sia stato documentato, il servizio sociale provvederà a offrire il posto al richiedente successivo in graduatoria; tale cifra verrà detratta dalla prima quota mensile di frequenza; di inserire nel modulo di iscrizione o in allegato allo stesso, sondaggio obbligatorio relativo all'orario minimo richiesto in entrata (dalle 7,15 alle 9,00) in base al quale stabilire l'orario di apertura effettiva del servizio ed eventuale richiesta di prolungamento orario oltre le ore 16,20, che dovrà essere garantita al raggiungimento di otto richieste, nella misura di un'ora aggiuntiva, nelle forme e nei costi all'utenza definiti dalla Ditta Aggiudicataria e approvati dal servizio, senza ulteriori costi per l'Ente, eccezion fatta che per riscaldamento e consumi;

12. Di proseguire il progressivo adeguamento per il pagamento di tutte le tariffe elencate alle forme smaterializzate previste dalla normativa, in particolare PagoPA;

13. Di mantenere invariata alla cifra di € 8.500,00 la soglia ISEE di ammissibilità alla fruizione dei libri di testo in comodato d'uso gratuito per gli allievi residenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado;

14. Di demandare al Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione l'adempimento di tutti atti amministrativi conseguenti;

15. Di precisare che per tutte le tariffazioni calcolate in base alla dichiarazione ISEE, la mancata presentazione della stessa comporterà l'applicazione della fascia tariffaria più elevata.

Successivamente, per l'urgenza, con voti favorevoli, unanimi e palesi,

DELIBERA

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, "Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali".

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Isetta Nicola	Dott.ssa Merialdi Marika

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate